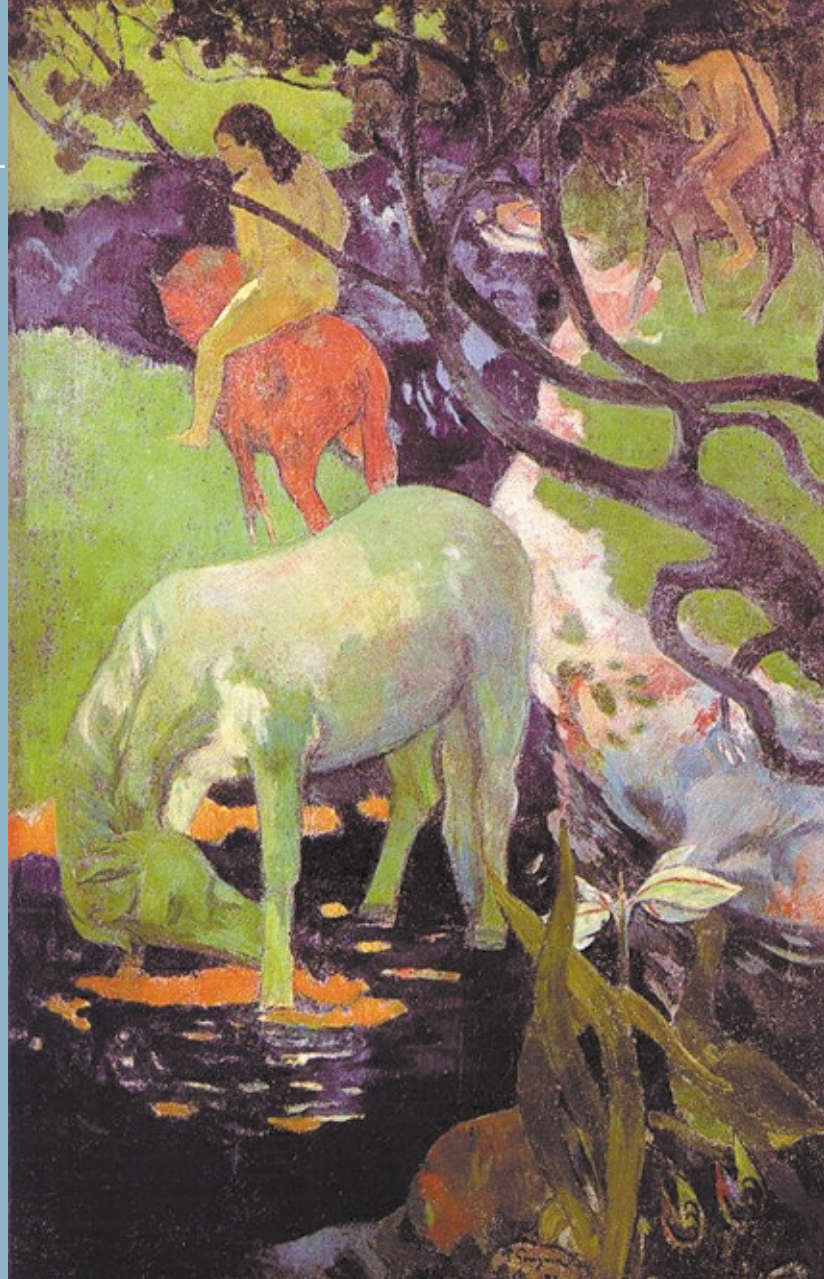


PAUL GAUGUIN

- Biografia
- Vita e opere
- Galleria delle opere





Cognome: GAUGUIN
Nome Eugène-Henri-Paul
Data di Nascità: 7 giugno 1848
Luogo di Nascità: Parigi
Cittadinanza: Francese
Stato Civile: Coniugato con:
Mette Sophie Gad; Teha' amana, detta Tehura; Pahura;
Marie Rose Vahehoho
Professione: Professione:
Ultimo domicilio: Marinaio; luogotenente di marina in seconda; agente
di cambio; rappresentante di tele impermeabili; pitto-
re; attacchino; sterratore; inviato della Pubblica istru-
zione e Belle Arti; giornalista
Morto il: Hiva Oa (Isole Marchesi) "Casa del Piacere"
8 maggio 1903



La notorietà di Gauguin é legata in gran parte alla sua straordinaria vicenda umana che ha ispirato, fra l'altro, un romanzo dello scrittore inglese Somerset Maugham (1874 - 1965): "La luna e i sei soldi" (1919).

La sua fama però riposa più solidamente sulle sue opere che lo collocano fra i maestri della pittura Post-impressionista . La sua influenza si fece sentire, lui vivente, sui pittori simbolisti francesi, ma più ancora si é dimostrata significativa in seguito, in quanto é stata un punto di riferimento basilare per tutti i movimenti e gli artisti del nostro secolo che hanno esaltato nelle loro opere la fantasia e il colore.

NATO PER L'AVVENTURA

Gauguin nasce a Parigi nel 1848 da un giornalista e dalla figlia della scrittrice Flora Tristan, donna famosa quest'ultima per la propaganda socialista svolta non meno che per la vita tempestosa e la famiglia a cui appartiene, fra le più influenti del Perù. Nel 1849 il padre decise di emigrare in Perù; morì durante il viaggio, ma la vedova con i due bambini raggiunse Lima e qui, nella principesca dimora dei parenti materni, Gauguin trascorse quattro anni indimenticabili. A 17 anni dopo gli studi regolari si imbarca





come mozzo su una nave mercantile.

Nel 1871 Gauguin inizia la sua carriera di agente di cambio e raggiunge presto un'invidiabile posizione che gli consente di sposarsi e di vivere con i suoi cinque figli. Nel 1883, volta le spalle alla professione per poter finalmente « dipingere tutti i giorni». Si trasferisce con la famiglia a Roven dove la vita è meno cara, poi in Danimarca presso i parenti della moglie. Successivamente torna a Parigi con il figlioletto Clovis dove trascorrerà il suo primo terribile inverno. Poi il piccolo Clovis tornerà dalla madre in Danimarca, e il pittore proseguirà da solo la sua straordinaria avventura.

UN VERO PITTORE NON UN DILETTANTE

Non era stato un gesto da velleitario quello di abbandonare il proprio lavoro sicuro e la propria posizione ma era una decisione coraggiosa. Gauguin aveva cominciato a dipingere, aveva frequentato una libera Accademia, era diventato collezionista di quadri degli artisti che più apprezzava (Manet, Cézanne, Pissarro, Sisley, Renoir); aveva conosciuto Pissarro, e, grazie al suo appoggio, nello stesso anno aveva partecipato con sette quadri alla quinta esposizione del gruppo impressionista. Ma nel 1888





inizia nella sua arte un nuovo ciclo: il colore é disteso a larghe zone unite, esaltato nella sua purezza; il disegno si é fatto sintetico, le forme sono profilate da una spessa linea di contorno e l'effetto della profondità. Già si é rivelato insomma compiutamente il vero Gauguin.

IN BRETAGNA, ALLA RICERCA DI SE STESSO

Gauguin soggiorna per la prima volta a Pont- Aven nel 1886, e vi tornerà ripetutamente anche negli anni successivi: é la sua prima fuga dalla "civiltà" alla ricerca di quel mondo "primitivo" a cui egli sente di appartenere, o piuttosto, a cui egli vuole deliberatamente, quasi ossessivamente appartenere. In Bretagna nascono i suoi primi capolavori.

Non é una Bretagna " folkloristica" la sua; Gauguin non si accontenta di ritornare agli aspetti più esteriori e pittoreschi, bensì vuole esprimere "l'anima" di quel "suolo di granito", "la grande semplicità e rozza superstizione" della fede dei contadini bretoni.



LA VOCAZIONE ESOTICA

Il soggiorno in Bretagna non fu che l'inizio di quella fuga dalla "civiltà" che portò Gauguin a morire, solo e alcolizzato, in uno dei più dimenticati villaggi delle Isole Marchesi. Dopo tante difficoltà e sofferenze morì improvvisamente per collasso cardiaco, in una capanna che si era costruito all'uso indigeno.

Dentro fra dipinti e sculture del periodo Polinesiano, fu ritrovato anche un quadretto eseguito in Bretagna molti anni prima: un paesaggio sotto la neve, singolare testimonianza, probabilmente, della sua inconfessata nostalgia per quel mondo europeo che aveva così polemicamente ripudiato, alla ricerca della propria verità

VITA E OPERE

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

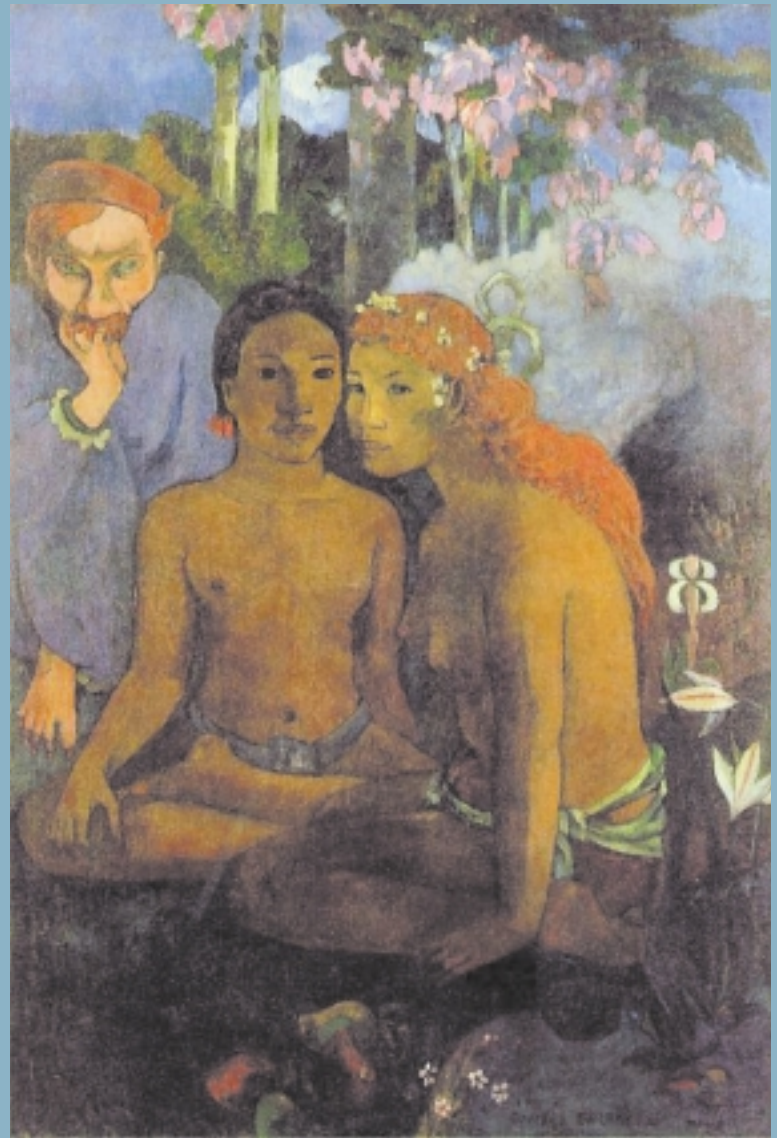
1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903



1848-1857

1848

Il 7 giugno Eugène-Henri-Paul Gauguin nasce a Parigi da Clovis Gauguin, redattore de "Le National", giornale di tendenza repubblicana, e da Aline Marie Chazal, figlia dell'incisore André e della scrittrice peruviana Flora Tristan y Moscoso, promotrice del corporativismo operaio. Due anni prima i coniugi Gauguin avevano avuto una figlia, Marie Marceline.

1859-1867

1849

"Le National", il giornale presso cui lavorava il padre Clovis, si schiera contro l'elezione di Luigi Napoleone: la famiglia Gauguin è costretta a lasciare la Francia e all'inizio di ottobre si imbarca per Lima, dove vive uno zio materno. Il 30 ottobre, durante uno scalo nello stretto di Magellano, Clovis Gauguin muore di aneurisma.

1879-1882

1855

Muore Guillaume Gauguin, il nonno paterno, che lascia un'eredità alla nuora Aline, madre di Paul, e ai nipoti. Aline torna in Francia e vive per un periodo a Orléans presso un fratello del marito, Isidore.

1883-1886

1887-1890

1856

Entra da esterno al Petit Séminaire de la Chapelle de Saint-Mesmin di Orléans.

1891-1893

1894-1897

1857

Tenta la fuga: «Ho sempre avuto questo pallino: a Orléans, all'età di nove anni, mi è saltato in mente di andarmene nella foresta di Bondy con un fagotto pieno di sabbia appeso a un bastone che portavo sulla spalla. Ero stato affascinato dall'immagine di un viaggiatore, con fagotto e bastone sulla spalla. Non fidatevi delle immagini» (Avant et après).

1898-1901

1902-1903

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1859

Aline Gauguin si trasferisce a Parigi mentre il figlio Paul continua gli studi nel seminario di Saint-Mesmin.

1862

Aline Gauguin fa venire il figlio Paul a Parigi per frequentare la scuola preparatoria della Marina francese.

1864

Continua gli studi per accedere in Marina ma i risultati sono mediocri.

1865

Il 7 dicembre, bocciato al concorso per l'ammissione alla scuola navale, si imbarca a Le Havre come allievo pilota sulla nave mercantile "Luzitano" della compagnia Union des Chargeurs diretta verso Rio de Janeiro. A bordo conosce un luogotenente che gli parla con entusiasmo dell'Oceania, dove ha trascorso due anni.

1866

È nominato secondo luogotenente a bordo del "Chili".

1867

A Saint-Cloud, in luglio, muore la madre Aline. Paul rientra in Francia a dicembre: suo tutore è Gustave Arosa, amico della madre, fotografo d'arte e collezionista di quadri realisti e impressionisti.

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1868

Il 3 marzo, arruolato in marina, si imbarca a Cherbourg e compie il servizio militare sull'incrociatore "Jerôme-Napoléon" partecipando alla guerra franco-prussiana. Giunge fino al circolo polare.

1870

Partecipa a operazioni belliche a Boulogne, nel Mediterraneo e ad Algeri.

1871

Il 23 giugno è congedato. Si stabilisce a Parigi e Gustave Arosa, suo tutore, gli procura un impiego presso l'agenzia di cambio Bertin. Incoraggiato da Arosa e da sua figlia Marguerite, pittrice dilettante, Paul comincia a disegnare e a dipingere i primi paesaggi. Achille Arosa, fratello di Gustave, gli racconta con entusiasmo il suo viaggio a Tahiti.

1872

All'agenzia di cambio Bertin, Gauguin conosce un collega con la passione della pittura: Emile Schuffenecker. A dicembre, nella pensione della signora Aubé, moglie dello scultore, incontra una ragazza danese, Mette Sophie Gad a Parigi come dama di compagnia.

1873

Il 22 novembre sposa Mette Sophie Gad con rito civile, al municipio in rue Drouot, e religioso nella chiesa luterana di rue Chauchat.

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1874

Tramite Gustave Arosa, che era stato suo tutore, conosce il pittore Camille Pissarro e frequenta l'Accademia Colarossi di Parigi. In agosto nasce il figlio Emile. Continua a dipingere paesaggi come Clairière .

1875

A gennaio si trasferisce: dal numero civico 28 di place Saint-Georges al 54 di rue de Chaillot. Dipinge La Senna tra il pont d'Iéna e il pont de Grenelle .

1876

Un paesaggio, Sottobosco a Viroflay , è accettato al Salon. Paul lascia l'impiego all'agenzia Bertin e si dedica ai primi saggi di scultura, seguendo gli insegnamenti di Buillot e Aubé.

1877

Si trasferisce in rue Fourneaux; suo vicino di casa è lo scultore Bouillot. Il 24 dicembre nasce la figlia Aline .

1878

All'Hôtel Drouot viene venduta la collezione di Gustave Arosa, suo tutore. Dipinge Mette Gauguin che cuce.

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1879

È impiegato presso il banchiere Bourdon. Al Café de la Nouvelle Athène frequenta Manet, Degas, Renoir, Pissarro. In estate dipinge con Pissarro a Pontoise Les Mara"chers de Vaugirard e conosce Cézanne. Espone alla quarta mostra del gruppo impressionista, di cui aveva acquistato opere su consiglio di Pissarro.

In maggio nasce il figlio Clovis.

1880

Ha lo studio in rue Carcel , in una casa acquistata l'anno prima dal pittore Jobbé Duval. In estate dipinge ancora con Pissarro a Pontoise e a Osny. Partecipa alla quinta mostra impressionista con sette tele e una scultura.

1881

Partecipa con otto tele e due sculture alla sesta mostra degli impressionisti; lo scrittore Huysmans apprezza il dipinto Suzanne che cuce , realizzato l'anno precedente. Trascorre le vacanze con Pissarro e Cézanne all'Oise.

1882

Partecipa alla settima esposizione impressionista con dodici dipinti e una scultura. In giugno nasce il figlio Jean-René. Porta a termine Ritratto dello scultore Aubé con il figlio .

1883

In seguito alla crisi della Borsa e al crack della "Union général" che sconvolge la finanza, perde l'impiego. Paul decide allora di dedicarsi a tempo pieno alla pittura. «L'amore per la mia arte - scrive a Pissarro - mi tormenta troppo perché io possa essere un buon impiegato in affari in cui un sognatore non serve». In dicembre nasce il quinto figlio Paul-Rollon, detto Pola.

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1884

Si trasferisce a Rouen, presso Pissarro, dove dipinge Tetti blu vicino Rouen . All'inizio dell'inverno la moglie e i figli partono per Copenaghen: Paul li raggiungerà poco dopo. In questo periodo lavora come rappresentante di tele impermeabili per la Danimarca e i paesi del Nord ma gli affari vanno male.

1885

Allestisce una mostra a Copenaghen chiusa dopo cinque giorni «per ordine accademico». Ritorna a Parigi insieme al figlio Clovis. Privo di mezzi, si stabilisce dall'amico Schuffenecker e vende qualche quadro della sua collezione. A settembre soggiorna in Inghilterra per tre settimane. Al rientro alloggia presso Schuffenecker, poi da Favre mentre Clovis è ospite da Jobbé-Duval. È di quest'anno Vacche all'abbeveratoio .

1886

In inverno è in miseria e in difficoltà per la malattia di Clovis, colpito dal vaiolo. Partecipa all'ultima mostra impressionista con diciotto tele segnalate dal critico d'arte Félix Fénéon. Conosce Champlet, con cui esegue ceramiche. A giugno parte per Pont Aven e alloggia alla pensione Gloanec. Conosce i fratelli van Gogh. Dipinge Natura morta con profilo di Laval e La danza delle quattro bretoni.

1887

Il 10 aprile insieme a Laval si imbarca per l'isola di Taboga, dove il cognato ha un commercio. Fallite le prospettive di affari, per breve tempo lavora a Colón nel cantiere per il taglio dell'istmo di Panama. Perde il lavoro, si ammala di dissenteria e febbre malarica. Si imbarca con Laval per la Martinica ma a novembre ritorna in Francia. È di quest'anno *Vegetazione tropicale* .

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1888

Da febbraio a ottobre soggiorna a Pont Aven. Grazie a Theo van Gogh allestisce una mostra alla galleria Boussod e Valadon di Parigi, ma senza successo. A ottobre parte per Arles, ospite di van Gogh nella casa gialla. Minacciato da Vincent con un rasoio, in dicembre rientra a Parigi. Sono di quest'anno *Visione dopo il sermone*, *Natura morta con tre cagnolini*, *Autoritratto "I miserabili"*, *Van Gogh che dipinge i girasoli* , *Vendemmia ad Arles*, *Nel giardino dell'ospedale di Arles*, *Madame Ginoux al caffè* .

1889

Ad aprile ritorna a Pont Aven. È invitato all'esposizione annuale del gruppo Les Vingts a Bruxelles. Organizza con Schuffenecker la mostra del Gruppo Impressionista e Sintetista: presenta un pastello, un acquerello e quindici tele. A giugno torna in Bretagna e soggiorna al Pouldu. Dipinge *La famiglia Schuffenecker*, *La belle Angèle*, *Due bagnanti*, *Bonjour monsieur Gauguin*, *Autoritratto caricaturale* .

1890

È a Parigi, dapprima ospite di Schuffenecker, poi in un albergo in rue Dalambre. Trascorre l'estate al Pouldu e in novembre torna a Parigi lasciando delle tele in deposito a Marie Henry, proprietaria della pensione al Pouldu. Termina *Autoritratto con il Cristo giallo* .

1891

La moglie del pittore Odilon Redon, originaria delle Isole della Riunione, gli suggerisce di partire per Tahiti.

Paul progetta un "Atelier dei Tropici". A febbraio mette all'asta trenta opere per racimolare la somma necessaria alla partenza: il banchetto d'addio è presieduto da Mallarmé al Café Voltaire. Si imbarca con una missione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Belle Arti. Dipinge Donna con fiore, A tavola, Ave Maria, Due donne tahitiane sulla spiaggia .

1892

In agosto si stabilisce a Mataiea, a sud di Papeete, e comincia la redazione di Ancien culte mahorie e del Cahier pour Aline dedicato alla figlia. Ammalato e senza soldi, chiede il rimpatrio al Direttore delle Belle Arti di Parigi. Sono di questo periodo: Manao tupapau (Lo spirito dei morti veglia) , Aha oe feii? (Come, sei gelosa?), Fatata te miti (Vicino al mare), Matamoe (Paesaggio con pavoni), Arearea (Divertimenti), Parahi te marae (Là è il tempio).

1893

Presenta otto tele tahitiane all'esposizione libera di Arte Moderna a Copenaghen. Ritorna a Parigi dove allestisce una mostra di 44 tele presentata da Morice, con il quale collaborerà per la stesura di Noa Noa.

Lo zio Isidore muore lasciandogli in eredità 9000 franchi. Si sistema in un atelier in rue Vercingétorix dove tiene riunioni di letterati e artisti. Porta a termine Pastorali tahitiane , Othai (Sola), Pape moe (La sorgente misteriosa).

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1894

A maggio è a Pont Aven e al Pouldu. È coinvolto in una rissa con dei marinai a causa di Anna, la donna che ha condotto con sé: ferito a una gamba è ricoverato in ospedale. Anna torna a Parigi e svaligia l'atelier, lasciando solo i quadri. A dicembre Paul organizza una mostra nello studio. Tra i dipinti: Anna la giavanese , Nave nave moe (Dolci sogni).

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1895

A febbraio allestisce una seconda mostra di 45 tele e 25 disegni: la prefazione al catalogo è di Strindberg. A luglio si imbarca per Tahiti, fa scalo a Sydney e a Auckland e in Nuova Zelanda visita le collezioni di arte maori. Arriva a Tahiti a settembre. Affitta un terreno a Punaania a sud di Tahiti, dove si fa costruire una capanna. Realizza una Natura morta con incisione di Delacroix.

1896

A luglio è ricoverato due mesi in ospedale per piaghe alle gambe e sifilide. Il suo stato di salute peggiora. Compra un terreno a Punaania con il denaro ricavato a Parigi dalla vendita di sue opere e si fa costruire una casa . Dipinge Te arii vahine (La donna del re), Nave nave mahana (Giorni deliziosi), Te tamari no atua (Nascita di Cristo) e Autoritratto presso il Golgota.

1897

A gennaio muore la figlia prediletta Aline a causa di una polmonite infettiva. Paul rompe i rapporti epistolari con la moglie. Dipinge Vairumati , Nevermore, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? Scrive La chiesa cattolica e i tempi moderni. Si ammala di congiuntivite.

1898

L'11 febbraio tenta il suicidio. Dopo essersi ristabilito, accetta un impiego come disegnatore al servizio dei Lavori Pubblici a Papeete. Dipinge *Il cavallo bianco* e *Due donne tahitiane* .

1848-1857

1899

Lascia l'impiego grazie a qualche vendita di quadri a Parigi. La compagna Pahura gli dà un figlio. Da agosto, e fino all'aprile dell'anno successivo, pubblica "*Le sourire*", un mensile satirico illustrato in polemica con le autorità. Dipinge, *Il grande Buddha*, *Rupe Rupe* (*Vegetazione lussureggiante*) .

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1900

Muore il figlio Clovis. A gennaio firma un contratto con il mercante parigino Vollard. Da febbraio all'agosto dell'anno successivo è redattore del mensile satirico "*Les guîpes*". È forse di quest'anno il pastello *Donna di Tahiti* , ma le condizioni di salute non gli permettono di dipingere come prima. In dicembre è costretto al ricovero in ospedale.

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1901

Dimesso dall'ospedale, vende la casa di Punaania e si trasferisce ad Atuana nell'isola di Hiva Oa, presso la missione cattolica: acquista un terreno dal vescovo Martin per 650 franchi e si fa costruire una casa su pali. » in contrasto con il direttore della Missione e attacca la gendarmeria per le forti tasse imposte agli indigeni. Dipinge *Girasoli su una sedia* e *Idillio a Tahiti*.

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1848-1857

1859-1867

1868-1873

1874-1878

1879-1882

1883-1886

1887-1890

1891-1893

1894-1897

1898-1901

1902-1903

1902

Inizia la redazione di Racontars de Rapin, una raccolta di saggi e riflessioni, e Avant et après. Vorrebbe ritornare in Francia ma l'amico Daniel de Monfried lo dissuade: il suo "mito" ne risentirebbe. Sono di questo periodo: Fanciulla con ventaglio , Racconti barbari, Cavalieri sulla spiaggia.

1903

A gennaio si abbatte un ciclone sulle Isole Marchesi ma la sua capanna è risparmiata. Accusato di diffamazione verso un gendarme e di suscitare fermenti anarchici tra gli indigeni, è condannato a tre mesi di prigione e a una multa di 500 franchi. Muore l'8 maggio, a 55 anni. Il vescovo Martin fa distruggere tutte le sue opere ritenute licenziose e profane.

GALLERIA DELLE OPERE



- *Study of a Nude* 1880
- *The Visitation After the Sermon* 1888
- *Self-Portrait with the Yellow Christ* 1889-90
- *Portrait of a Woman with a Still-Life by Cézanne* 1890
- *a Orana Maria (Hail Mary)* 1891-92
- *Fatata te Miti (Near the Sea)* 1892
- *Manao tupapau* 1892
- *Portrait de l'artiste* c. 1893-94
- *Breton Village in the Snow* 1894
- *Breton Landscape* 1894
- *Breton Peasants* 1894
- *Mahana no atua* 1894
- *Te arii vahine* 1896
- *No te aha oe riri?* 1896
- *Where Do We Come From? What Are We?*
- *Where Are We Going?* 1897
- *Nevermore, O Tahiti* 1897
- *The White Horse* 1898
- *Two Tahitian Women* 1899
- *"And the Gold of their Bodies"* 1901



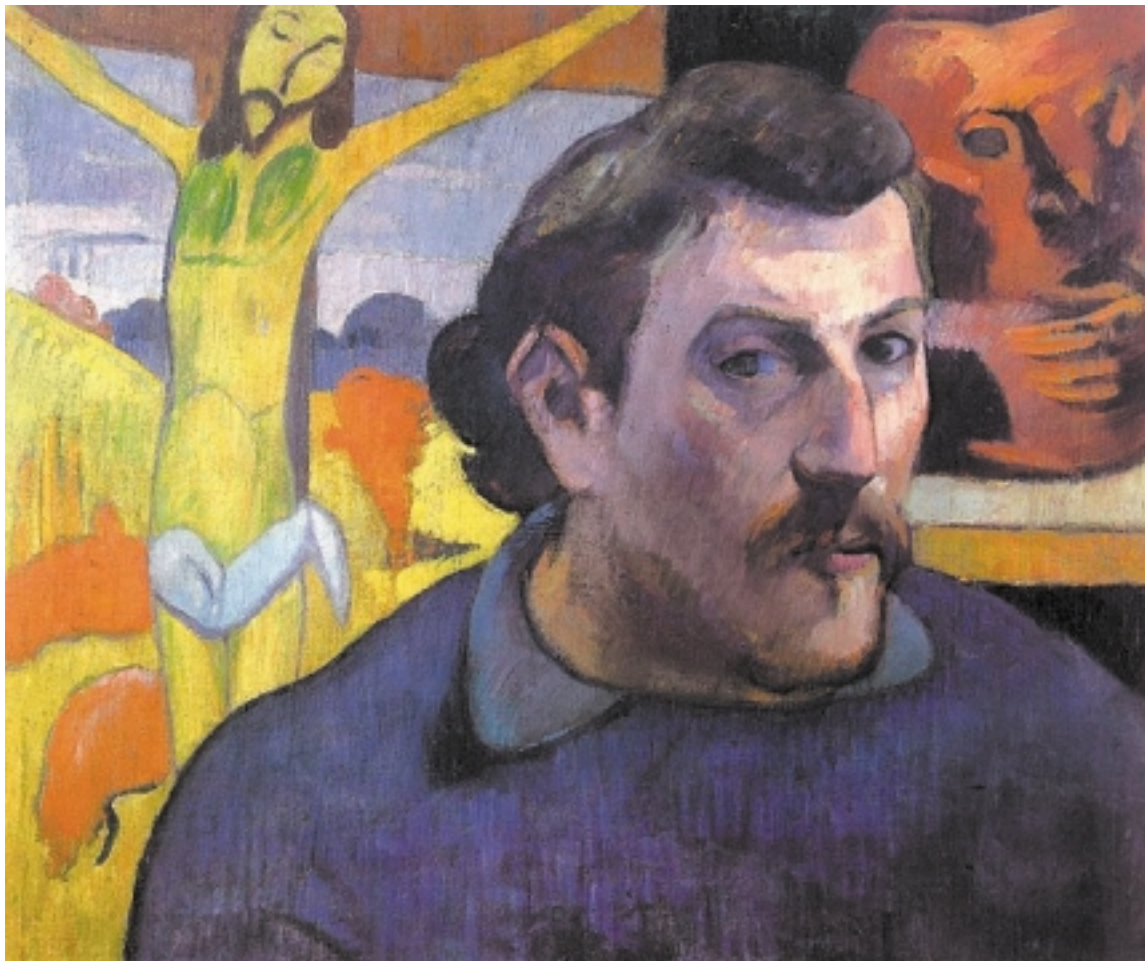
Study of a Nude (Suzanne Sewing)
1880
Ny Glyptotek Copenhagen





The Visitation After the Sermon
(*Jacob Wrestling the Angel*)
1888
The National Galleries
of Scotland, Edinburgh





Self-Portrait with the Yellow Christ
1889-90
oil on canvas





*Portrait of a Woman
with a Still-Life by Cézanne*
1890
oil on canvas
Art Institute of Chicago





La Orana Maria (Hail Mary)
1891-92
oil on canvas
The Metropolitan Museum of Art
New York





Fatata te Miti (Near the Sea)

1892

oil on canvas

National Gallery of Art

Washington D.C.





Manao tupapau
(The Spirit of the Dead Keeps Watch)
1892
Albright-Knox Art Gallery, Buffalo





Portrait de l'artiste (Self-portrait)
c. 1893-94
Oil on canvas
Musée d'Orsay, Paris





Breton Village in the Snow
1894
oil on canvas
Musée d'Orsay, Paris





Breton Landscape
(The "Moulin David")
1894
oil on canvas
Musée d'Orsay, Paris





Breton Peasants
1894
oil on canvas
Musée d'Orsay, Paris





Mahana no atua (Day of the Gods)

1894

oil on canvas

The Art Institute of Chicago





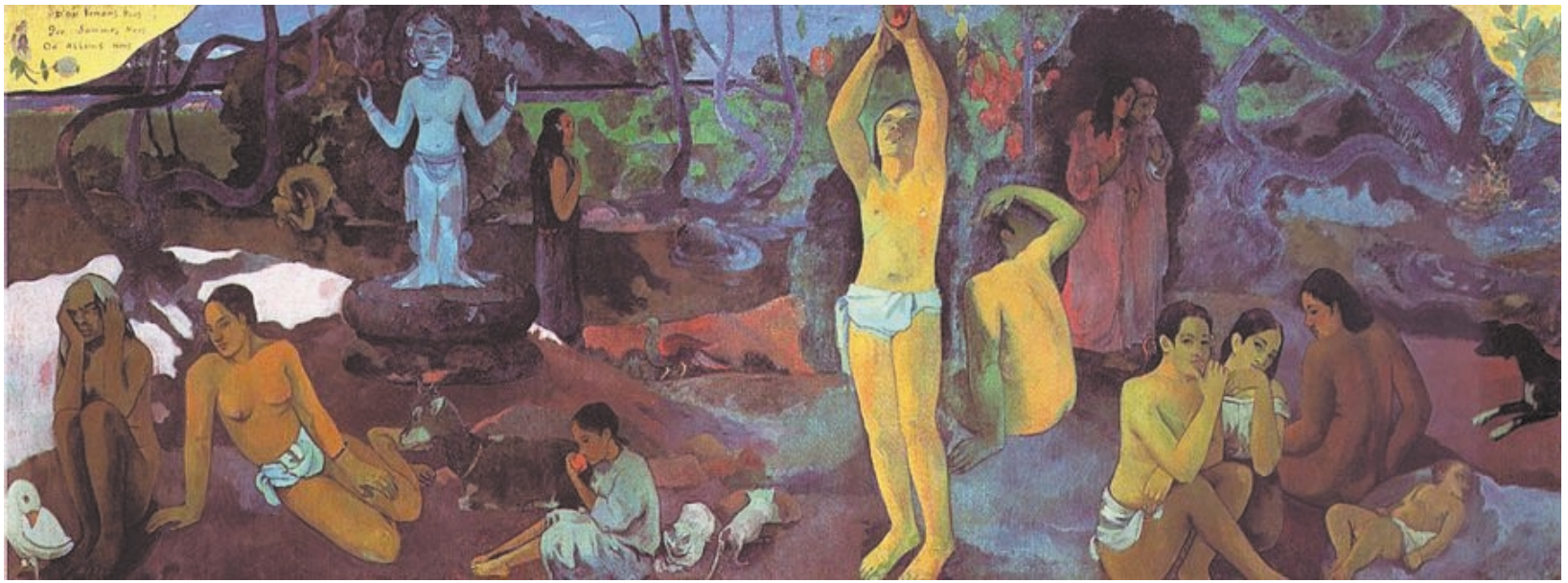
Te arii vahine (The Noble Woman)
1896
oil on canvas
The Hermitage, St. Petersburg





No te aha oe riri?
(Why are You Angry?)
1896
oil on canvas
Art Institute of Chicago





*Where Do We Come From? What
Are We?*

Where Are We Going?

1897

oil on canvas

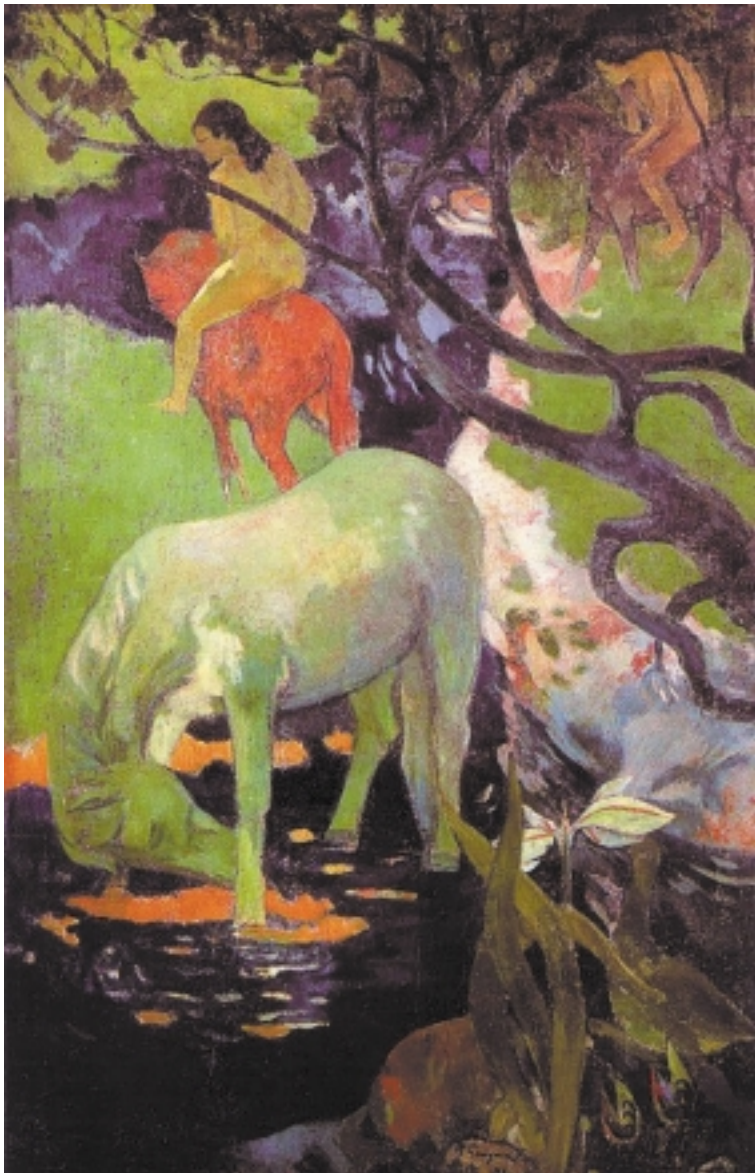
Museum of Fine Arts





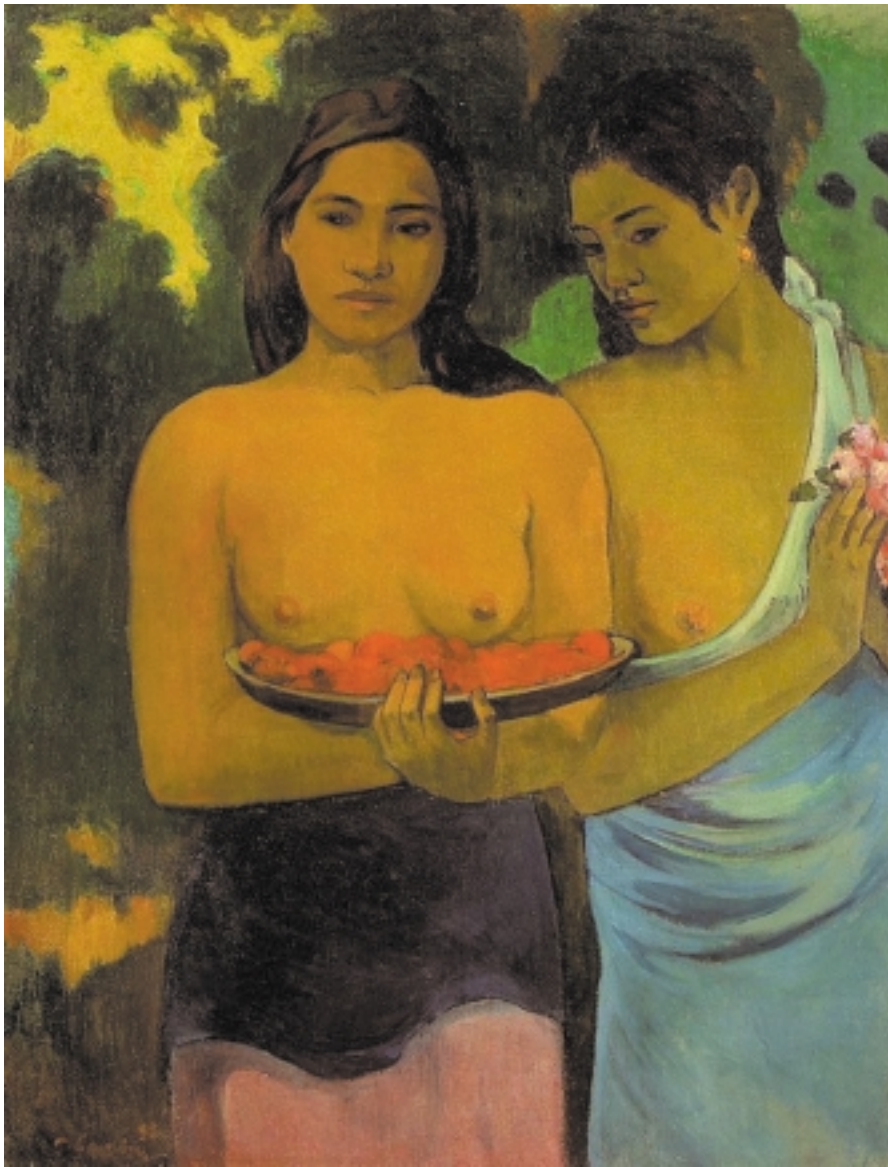
Nevermore, O Tahiti
1897
Courtauld Institute Galleries
London





The White Horse
1898
Louvre, Paris





Two Tahitian Women
1899
oil on canvas
The Metropolitan Museum of Art
New York





"And the Gold of their Bodies"

1901

oil on canvas

Musée d'Orsay, Paris

